



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 13/01/2016

Articoli pubblicati dal 13/01/2016 al 13/01/2016

"LORO SONO TECNICI AUTORIZZATI, NON TRUFFATORI"**Manutenzioni alla rete: 2i Rete Gas allerta i cittadini che temono le incursioni indesiderate****«Loro sono tecnici autorizzati, non truffatori»***Manutenzioni alla rete: 2i Rete Gas allerta i cittadini che temono le incursioni indesiderate*

CASTELLANZA - Niente paura: non sono truffatori gli addetti della nuova azienda del metano che si presentano alla porta per lavori di manutenzione, bensì l'effettivo personale di 2i Rete Gas. Lo ha confermato Rita Clerici, funzionario presente ogni mattina, dalle 11.30 alle 12.30, nella sede di viale Lombardia 37 (a disposizione dell'utenza per segnalare problemi o sbrigare pratiche): «Ci rendiamo conto che, visto il diffondersi delle truffe di questi tempi, la gente potrebbe essere tratta in inganno, ma assicuriamo che è tutto regolare». A far diffondere l'allarme, anche via Facebook, sono gli avvisi trovati davanti a qualche abitazione e in alcune palazzine: annunciando

**Timore dopo
gli avvisi
di servizio**

una sospensione temporanea del servizio, si chiede di «farvi trovare in casa per consentire al nostro personale di eseguire la preventiva chiusura del misuratore e successiva riattivazione. Nell'impossibilità di essere presenti, vi chiediamo di chiudere, prima dell'ora di inizio della sospensione e fino a nuovo avviso, il rubinetto posto a monte del misuratore. Scusandoci per il disagio arrecato, si ringrazia per la cortese collaborazione».

Viene quindi indicato un numero verde di riferimento, telefonando al quale si apprende che è stato cambiato e viene fornito il nuovo numero. Il timore è che sia opera di truffatori che, con questa scusa, si introdu-

cono nelle case (soprattutto di anziani e persone sole) per rubare denaro e gioielli approfittando di momenti di distrazione. «Teniamo a precisare che non si tratta di una truffa - rimarca Rita Clerici - E' personale autorizzato per le manutenzioni in corso, tanto più che l'avviso chiede di chiudere l'erogatore del gas in caso di assenza: dei malviventi non avrebbero motivo di scrivere questo». L'allarme si era diffuso quando 2i Rete Gas, che aveva preso in gestione il servizio di distribuzione del metano da Enel Rete Gas, aveva cambiato tutti i contatti delle famiglie. In quel caso, rispondendo alle numerose chiamate di utenti perplessi, l'azienda aveva spiegato che i suoi

operai erano muniti di cartellino e, considerato che si prendevano appuntamenti telefonici (fra l'altro con personale disponibile a fornire qualunque chiarimento), ci si poteva fidare. Comunque sia, in caso di incertezza, si può chiamare l'Ufficio Relazioni col pubblico del Comune al numero 0331-526250 o la polizia locale allo 0331526244. Precauzione da prendere ogni qual volta si presentano alla porta estranei che sostengono di essere addetti di società pubbliche o private: numerosi i colpi messi a segno, sostenendo di essere operai di Enel o della società che gestisce l'acquedotto.

Stefano Di Maria

**Erogatori chiusi
in caso
di assenza**

pubblicato il 13/01/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Brevi

STASERA INCONTRO SU ARTISTI MALEDETTI

BREVI

STASERA INCONTRO SU ARTISTI MALEDETTI

CASTELLANZA - Riprende il ciclo Artisti Maledetti che racconta le vite tormentate di alcuni artisti che hanno lasciato il segno. Su proposta di Comune e Artelier, oggi alle 21, nella sala conferenze della biblioteca, sarà proiettato "I colori dell'anima - Modigliani".

pubblicato il 13/01/2016 a pag. 30; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

"BOMBE DI CEMENTO NESSUNA STRATEGIA PER DISINNESECARLE"

Flavio Castiglioni (Legambiente): "Aree dismesse abbandonate sperando nelle catene commerciali. La strada maestra? Convertirle con l'innovazione"

«Bombe di cemento Nessuna strategia per disinnescarle»

Flavio Castiglioni (Legambiente): «Aree dismesse abbandonate sperando nelle catene commerciali. La strada maestra? Convertirle con l'innovazione»

ANDREA ALIVERTI
«Si all'insediamenti di imprese innovative nelle "cattedrali nel deserto" del fondovalle. Si può fare, ma occorre una pianificazione strategica». È l'opinione di **Flavio Castiglioni**, responsabile di Legambiente per la Valle Olona, di fronte al caso delle "bombe di cemento" che proliferano lungo l'asse del fiume Olona. La questione è tornata sotto i riflettori dopo la tragedia che è costata la vita al giovanissimo **Alessandro Gianì**, prima di Natale, all'interno del complesso abbandonato dell'ex cartiera Vita Mayer di Cairate, una delle più imponenti aree dismesse segnalate dall'apposito censimento fatto qualche anno fa da Regione Lombardia.

Amianto e altri inquinanti
Un censimento che, pur non essendo esaustivo, mostra chiaramente la presenza di una concentrazione fortissima di "bombe di cemento" nel fondovalle dell'Olona, un territorio da tempo abbandonato dall'industria manifatturiera. «Vere e proprie cattedrali nel deserto, per le quali nella gran parte dei casi non c'è alcuna idea di come recuperarle e di quale destinazione dare loro - ammette Flavio Castiglioni - Prendiamo l'esempio dell'ex cartiera di Cairate: non si capisce davvero come mai una società controllata dal pubblico come Prealpi Servizi abbia acquisito quell'area senza avere alcun progetto né un'idea efficace di riqualificazione».

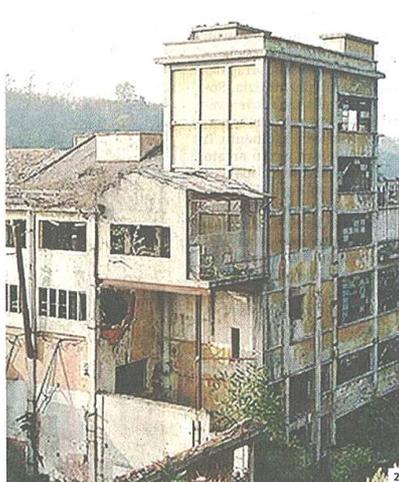
Un caso analogo a quello di tante altre aree dismesse, più o meno note, più o meno finite agli onori della cronaca: «Spesso, oltre ad essere abbandonate e degradate, sono anche delle "bombe ecologiche", perché attendono operazioni di bonifica, dall'amianto e dalle sostanze contaminanti residue delle produzioni passate, che risultano molto complesse e costose. Così alla fine non si fa altro che aspettare che si palesi qualche grande investitore che abbia l'idea di comprare tutto per sobbarcarsi la riqualificazione». Alla fine, su questi maxi-insediamenti mettono gli occhi soprattutto i colossi della grande distribuzione commerciale, come nel caso dell'ex cartiera Sottrici di Veduggio Olona, ma anche del polo ex Montedison tra Castellanza e Olgiate Olona. «Non c'è una vera strategia, ma soprattutto è un problema di volontà politica - sottolinea l'esponente del Cigno

Verde della Valle Olona - Gli enti territoriali, a partire da Provincia e Regione, dovrebbero mettersi intorno ad un tavolo per fare della pianificazione strategica sul futuro di queste aree dismesse. Ci vuole una visione di lungo periodo, mentre l'impressione è che prevalgano spesso gli interessi di bottega, quelli di chi ha buon gioco a non muovere nulla per lasciare le cose come stanno e poi affidare le remunerative operazioni di bonifica ai "soliti noti", a costi che nel frattempo sono aumentati».

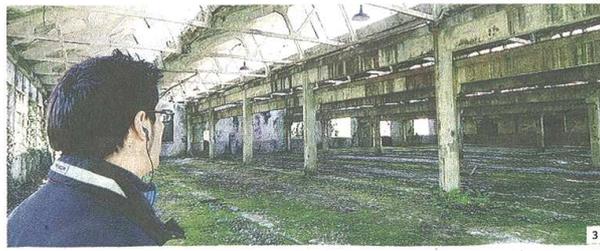
L'esempio di Marnate
Eppure, per l'asse della Valle Olona le aree dismesse possono rappresentare «una grande opportunità di rilancio», secondo Flavio Castiglioni: «Andrebbero riconvertite verso una produzione manifatturiera più "leggera" e tecnologica rispetto a quella che andava per la maggiore negli anni del boom economico».

Quella "Silicon Valley" agganciata ad un polo universitario all'avanguardia come la Luic di Castellanza, di cui ha parlato qualche giorno fa l'avvocato bustocco **Antonio Chierichetti**, esperto di diritto urbanistico? «La riconversione produttiva andrebbe aiutata e incentivata, anche con sgravi fiscali che possano attrarre imprese innovative - sottolinea Castiglioni - Non è utopia: pensiamo al caso di via Pomini a Marnate, dove un'ex area industriale a ridosso dell'Olona è stata recuperata per realizzare il polo innovativo attorno alla Siemens Vai».

«Prevalgono gli interessi di bottega Ma ci vuole visione a lungo termine»



Scheletri
1. Il polo ex Montedison tra Castellanza e Olgiate Olona
2. La famigerata ex cartiera Vita-Mayer a Cairate
3. L'ingresso delle ex Sottrici di Veduggio Olona: il piano di rinascita fa lenti passi avanti
4. La polveriera di Taino, vera e propria cattedrale di cemento nel deserto



LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 12/01/2016 a pag. web; autore: redazione

AL CENTRO RACCOLTA RIFIUTI SI ACCEDE CON LA CRS .avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Con il nuovo anno a Castellanza cambiano le modalità di accesso al Centro di Raccolta dei Rifiuti in via Turati: si entra con la carta regionale dei servizi

<http://www.varesenews.it/2016/01/al-centro-raccolta-rifiuti-si-accede-con-la-crs/475582/>



pubbl. il 12/01/2016 a pag. web; autore: non indicato

**A RETE 55, A LEZIONE DI SPORT CON I CARDIOLOGI
MATER DOMINI**

Attualità

http://www.legnanonews.com/news/9/54880/a_rete_55_a_lezione_di_sport_con_i_cardiologi_mater_domini

pubbl. il 12/01/2016 a pag. web; autore: non indicato

AL PALABORSANI IL NUOVO SHOOTING DI MIZUNO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/18/54881/al_palaborsani_il_nuovo_shooting_di_mizuno

pubbl. il 13/01/2016 a pag. web; autore: Valeria Arini

**QUALE SCUOLA AIUTA A TROVARE LAVORO? IN TESTA
FACCHINETTI E BERNOCCHI**

Scuola e formazione

http://www.legnanonews.com/news/8/54854/quale_scuola_aiuta_a_trovare_lavoro_in_testa_facchinetti_e_bernocchi

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 12/01/2016 a pag. web; autore: Pino Vaccaro

**BUSTO, OPERAZIONE SICUREZZA. GIRO DI VITE CONTRO I
FURTI**

Cronaca

In manette un disoccupato: era ricercato per colpi nei garage. Denunciati due ucraini: nel furgone avevano attrezzi da scasso

http://www.laprovinciavarese.it/stories/Cronaca/busto-operazione-sicurezza-giro-di-vite-contro-i-furti_1160743_11/